

Orto di Marika e dei bambini siriani

L'ORTO DI MARIKA: IL GIARDINO PER L'INTEGRAZIONE

Storia del progetto

Il progetto è nato nell'anno scolastico 2010-2011 per creare una rete di integrazione che si sviluppasse attorno ad una nostra alunna diversamente abile e che coinvolgesse le diverse identità dell'Istituto Majorana: alunni, genitori, personale ATA, docenti, educatori e territorio.

La didattica

L'elemento che maggiormente caratterizza il progetto è il ruolo della didattica, senza la quale non sarebbe possibile una reale integrazione. L'orto di Marika ha permesso agli alunni del Majorana di confrontarsi, nel tempo, con le loro competenze in diverse discipline curriculari: la matematica, le scienze naturali, l'elettronica, la meccanica, la tecnologia e il disegno. Dall'analisi del terreno e dalla scelta degli spazi alla progettazione e realizzazione dell'impianto di irrigazione e della recinzione, forte è stata l'implicazione didattica nell'opera svolta dagli studenti.

L'integrazione

Il progetto ha anche una forte valenza educativa in quanto gli studenti hanno imparato a confrontarsi con la disabilità in uno spirito di comunicazione, socializzazione e responsabilità. L'handicap è stato una autentica risorsa per la scuola, che grazie a questo progetto ha permesso a tutti coloro che hanno partecipato di crescere accettando le diversità, i limiti, in sé stessi e negli altri.

Il contributo

Un contributo fondamentale alla realizzazione del progetto lo ha dato l'Onlus "Le nostre scuole" sia per il supporto economico, che ha permesso la realizzazione della recinzione e dell'impianto di irrigazione nonché la manutenzione e la piantumazione nell'anno scolastico 2012/2013, sia per quello pratico nelle fasi più importanti e delicate.

La dedica

1 giugno 2013: un'occasione per ringraziare tutti coloro che hanno contribuito, col proprio tempo, con passione e dedizione, all'Orto di Marika. Inaugurare l'orto e dedicarlo ai bambini della Siria, con l'augurio di avere un posto come l'orto di Marika dove condividere esperienze e imparare il rispetto dell'altro, ci sembra il suggello ideale di un progetto finalizzato all'integrazione.

Il futuro

La sfida futura: l'Orto di Marika, orto sinergico.

